



COMUNE DI CARRARA  
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile  
Commissione consiliare 3<sup>a</sup>  
POLITICHE PER IL MARMO, SPORT

**VERBALE DELLA SEDUTA DEL 23.10.2017 CONVOCATA ALLE ORE 12.30**

**O.D.G.:**

- 1. Approvazione verbali sedute precedenti;**
- 2. Inizio discussione sulla Tracciabilità dei materiali estratti;**
- 3. Varie ed eventuali.**

Sono presenti: il presidente Stefano Dell'Amico e i consiglieri Tiziana Guerra, Daniele Del Nero, Marzia Gemma Paita, Nives Spattini, Cristiano Bottici e Gianenrico Spediacci.

Alla seduta presenziano i funzionari Lorenza Bellini e Antonino Criscuolo e il geometra Giorgio Somma.

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante Erika Evangelisti.

La seduta ha inizio alle ore 12.35.

Il presidente Dell'Amico, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e introduce il primo punto iscritto all'ordine del giorno ponendo in votazione l'approvazione del verbale del 03/10/2017. La Commissione consiliare esprime parere favorevole all'unanimità dei votanti.

Il presidente introduce il secondo punto all'ordine del giorno sulla tracciabilità dei materiali estratti precisando che si tratta di un passaggio che l'Amministrazione intende fare. Il presidente afferma che attualmente il sistema delle pesi riconosce il trasportatore tramite targa attraverso una banca dati, al passaggio dalle pesi viene fatta una fotografia, l'autotrasportatore digita il numero della cava di provenienza e viene applicato un prezzo medio su cui si basa la fatturazione mentre attraverso la tracciabilità verranno definite varie qualità sulle quali sarà applicato un valore a seconda della cava di provenienza del materiale. Il presidente propone di illustrare i due progetti di tracciabilità pervenuti.

Bottici condivide l'idea della tracciabilità da un punto di vista politico affermando che tale proposta era già stata avanzata nella bozza di Regolamento che era stata mandata per l'approvazione al precedente Consiglio Comunale, manifesta tuttavia perplessità sul sistema dell'autocertificazione e chiede chiarimenti sulle modalità di svolgimento del controllo.

Spediacci esprime il suo accordo sull'idea della tracciabilità, ma ritiene che si debba basare su un sistema valido di controllo atto a stabilire eventuali difetti dei blocchi soprattutto nel caso di informi e suggerisce, per fare una scelta rapida, di partire aggiornando il valore medio del materiale di ogni singola cava.

Il presidente ritiene necessario definire il percorso da intraprendere prima di entrare nello specifico del sistema di controllo, attività che verrà fatta su un'acquisizione periodica (mensile, trimestrale o semestrale) di dati verificabili con sopralluoghi; il presidente ricorda che, in merito all'autodichiarazione, in caso di false dichiarazioni il codice penale prevede sanzioni gravi.

Bottici chiede da quanto tempo sussiste il sistema attuale del prezzo medio.

Criscuolo risponde che il sistema del valore medio c'è dal biennio 2012-2013 e che ogni cava ha un suo valore medio aggiornato ogni due anni.

Spediacci suggerisce di avviare il sistema della tracciabilità in contemporanea all'approvazione del nuovo Regolamento.



COMUNE DI CARRARA  
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile  
Commissione consiliare 3<sup>a</sup>  
POLITICHE PER IL MARMO, SPORT

Il presidente ritiene che la tracciabilità possa partire prima dell'approvazione del nuovo Regolamento, in considerazione anche dell'importante ricaduta che tale strumento può avere sul territorio.

Spattini domanda quali caratteristiche debba avere un informe.

Somma afferma che un informe di per sé non è definito.

Il presidente reputa necessario definire nel nuovo Regolamento il termine 'informe' dandogli, in questo modo, una dimensione.

Paita propone di fare anche un controllo incrociato con la fatturazione.

Criscuolo considera problematico basarsi su una bancata a monte perché risulta difficile vedere la produzione effettiva che esce dalle cave.

Spattini ritiene che il problema del valore del blocco si abbia nel momento in cui viene venduto.

Il presidente si pone il quesito di chi abbia svolto fino ad oggi un'attività di controllo nella produzione delle cave.

L'architetto Bienaimè, presente alla seduta, interviene dichiarando che, fino ad oggi, c'è stato il problema legato all'occultamento della qualità e considera la tracciabilità un ottimo strumento per far fronte a questa questione.

Il presidente, preso atto della volontà comune di avviare il sistema della tracciabilità, illustra i due progetti pervenuti: il primo progetto è un ampliamento del sistema di pesatura di Miseglia, prevede la realizzazione di una banca dati partendo dalla fase di censimento del blocco, a ciascun blocco verrà assegnato un codice composto da informazioni precise e, arrivato a destinazione, il trasportatore darà discarico, obbligo delle cave sarà quello di censire i blocchi prima del loro trasporto a valle; il secondo progetto prevede la fornitura ad ogni singolo bacino estrattivo di un numero di sensori che verranno incollati, in modo inamovibile, a ciascun blocco, i sensori saranno successivamente letti in fase di pesatura e di ingresso in galleria 'Strada dei Marmi' rilevando la targa del mezzo e le tonnellate del blocco o dei blocchi trasportati, i sensori possono essere riconosciuti anche a lunghe distanze e quindi rilevabili durante il tragitto, mentre, qualora dovesse manifestarsi qualunque tipo di errore alla sensoristica, sono previsti sistemi di emergenza telecontrollati attraverso telecamere che, grazie alle nuove tecnologie, possono anche dare una proporzionalità al blocco.

Spediacci ritiene il secondo progetto più completo.

Bottici chiede come sia possibile contestare a posteriori valutazioni che sono comunque soggettive.

Del Nero fa notare che esiste attualmente un limite superiore in termini di peso sui blocchi ma non sugli informi.

Somma conferma che sugli informi attualmente non c'è un limite superiore quantitativo.

Del Nero ritiene fondamentale, nel momento in cui si farà questo passaggio, introdurre un limite dimensionale superiore per quanto riguarda gli informi.

Criscuolo interviene affermando che l'informe è senza forma e che, quando si vende in cava, è un concetto di perdita per forma ma anche di difettosità non sempre legata alla dimensione.

Bottici, pur condividendo l'idea di tracciabilità, non concorda l'idea di introdurre un sistema di autocertificazione e ritiene necessario definire a priori le modalità con le quali sarà svolta l'attività di controllo. Il consigliere domanda al Presidente se la tempistica sulla definizione di un nuovo Regolamento si sia protratta a causa della Legge Regionale o per il contenzioso sui Beni Estimati.



**COMUNE DI CARRARA**  
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile  
Commissione consiliare 3<sup>a</sup>  
**POLITICHE PER IL MARMO, SPORT**

Spediacci, pur condividendo l'idea della tracciabilità, condivide le perplessità manifestate da Bottici.

Il Presidente risponde che è intenzione dell'Amministrazione approvare un nuovo Regolamento entro la fine di quest'anno e che lui si impegnerà a portare avanti questo obiettivo come presidente della Commissione Marmo recependo pareri, norme e pronunciamenti da parte delle varie associazioni e categorie coinvolte, ma senza necessariamente aspettare i tempi degli altri enti.

Il presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 13.50.

Il Presidente

La Segretaria